SELPRESS www.selpress.com | Direttore Responsabile Marco Tarquinio | Diffusione Testata n.d. | Forum delle Associazioni Familiari

Carovana per la famiglia

Sarà Villa Truffini a Tradate ad ospitare la prima tappa di questa iniziativa, un convegno itinerante promosso dalle associazioni



DA VARESE
MARIA TERESA ANTOGNAZZA

Parte domani da Tradate la «Carovana della Famiglia», un viaggio attraverso tutta la Lombardia, per promuovere un progetto politico e sociale di promozione della famiglia.

A far muovere la Carovana sono l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, Acli Lombardia, l'associazione Spazio Famiglia, nata in seno all'Azione Cattolica Ambrosiana, in collaborazione con il Forum delle Famiglie e con il sostegno dalla Regione Lombardia.

Prima tappa, dunque, nel Varesotto, presso Villa Truffini a Tradate, dove alle 20.45 ci sarà il primo scambio istituzionale con il sindaco Stefano Candiani e con l'assessore alle Politiche sociali della Provincia di Varese, Christian Campiotti, che ha deciso di sostenere le 12 tappe varesine.

Saranno 98 in totale le serate in programma, una per ogni Piano di Zona della Lombardia: in ciascuna sede le associazioni promotrici dell'iniziativa vogliono presentare le loro azioni per una proposta organica di politica familiare. «Una politica di cui si avverte sempre più la necessità – ribadiscono i coordinatori provinciali dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, Cristina Paolini e Alessandro Brusa – per sostenere la famiglia come soggetto sociale di primario interesse pubblico, come ha recentemente sostenuto il ministro Sacconi alla Conferenza Nazionale della Famiglia dello scorso autunno. Purtroppo però poi si fatica a vedere scelte concrete in questa direzione. Per questo il progetto vuole favorire la nascita "dal basso" di buone pratiche, di azioni concrete segnate dalla sussidiarietà per permettere alle famiglie, non solo di reggere in tempi di crisi, non solo economica, ma di essere risorsa per la coesione sociale».

La Carovana, in partenza la settimana prossima, propone un metodo basato sul dialogo e sul confronto con le istituzioni, per aprire tavoli concreti di collaborazione sul territorio e arrivare a scelte che interpretino dal basso i reali bisogni delle famiglie.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.